

Codice A2006D

D.D. 6 maggio 2026, n. 223

Museo Regionale di Scienze Naturali. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., tramite MePA, della fornitura di "n. 1 defibrillatore, completo di accessori standard, presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino". CIG: BB7A5050A3. Impegno di spesa di € 860,10 (o.f.c.) alla società Progetti S.r.l. sul Capitolo 112152, annualità 2026.



ATTO DD 223/A2006D/2026

DEL 06/05/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO

A2006D - Museo regionale di scienze naturali

OGGETTO: Museo Regionale di Scienze Naturali. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., tramite MePA, della fornitura di "n. 1 defibrillatore, completo di accessori standard, presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino". CIG: BB7A5050A3. Impegno di spesa di € 860,10 (o.f.c.) alla società Progetti S.r.l. sul Capitolo 112152, annualità 2026.

Premesso che:

- il Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN), Settore della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio della Regione Piemonte, istituito con L.R. 37/1978, ha sede nel Palazzo dell'ex Ospedale di San Giovanni Battista e della Città di Torino sito in via Giolitti 36 – 10123 Torino. Si tratta di una sede museale di importante rilievo storico ed architettonico, riferimento per la ricerca e la divulgazione scientifica;
- l'esigenza emersa, in ottemperanza alla legge 4 agosto 2021 n. 116, recante «disposizioni in materia di utilizzo dei defibrillatori semiautomatici e automatici» e al Decreto del Ministero della Salute del 16 marzo 2023 che individua i criteri e le modalità per l'installazione dei defibrillatori semiautomatici e automatici esterni (DAE) negli edifici sede di pubblica amministrazione in cui siano impiegati almeno quindici dipendenti e che abbiano servizi aperti al pubblico, è di sostituire il DAE collocato in apposita teca presso la portineria del MRSN, in quanto obsoleto e dotato di batterie e piastre adulto e pediatriche scadute, con un nuovo DAE avente caratteristiche similari a quello esistente, o nuova tecnologia, completo di accessori standard.

In tale contesto si ritiene necessario procedere con l'affidamento della fornitura di "n. 1 defibrillatore, completo di accessori standard, presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino", così come specificato nel Progetto di servizio (Allegato A) e nel Capitolato Speciale d'Appalto (CSA - Allegato B al Progetto di servizio), entrambi allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Rilevato che:

- è stata redatta la lettera invito con condizioni particolari di fornitura per l'affidamento di “n. 1 defibrillatore, completo di accessori standard, presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino”, allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, (Allegato 1);
- è stato allegato alla lettera invito di cui sopra, ai sensi dell’art. 41, co. 12 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., il Progetto di servizio sopra citato (Allegato A) e il Capitolato Speciale d’Appalto (CSA - Allegato B);
- il Progetto stesso quantifica la fornitura e determina il costo massimo dell’affidamento in un importo di € 705,00 (o.f.e.).

Dato atto che:

- sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l’esistenza di rischi da interferenza nell’esecuzione dell’appalto in oggetto e che per la fornitura in oggetto non sono previsti rischi di interferenza e pertanto non è stato redatto il DUVRI, ai sensi dell’art. 26 del D.lgs 81/2008 e s.m.i., così come integrato dal D.lgs. 106 del 3 agosto 2009;
- non sono attive convenzioni Consip S.p.a. di cui all’art. 26 della L. 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto prodotti comparabili con quelli relativi alla presente procedura di acquisizione della fornitura;
- l’importo di € 705,00 (o.f.e.) sopra indicato per la fornitura è compreso entro le soglie di cui all’art. 50, co. 1, lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i., e cioè servizi e forniture inferiori a € 140.000,00 per le quali è previsto l’affidamento diretto, anche senza consultazione di più Operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti a elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- è quindi stata avviata la procedura di acquisizione della prestazione in oggetto, tramite trattativa diretta, TD n. 6230832, pubblicata sul portale MePA in data 22/04/2026;
- l’art. 17, co. 2, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., prevede che, nel caso di affidamento diretto, l’adozione della decisione di contrarre e dell’atto di affidamento avvenga con un unico atto.

Considerato che:

- l’Operatore economico Progetti S.r.l., con sede legale in Strada del Rondello n. 5 - 10028 Trofarello (TO), P. IVA 06367590012, provvisto delle caratteristiche adatte ad eseguire la fornitura in questione in quanto iscritto nel Bando MePA "Beni", nella categoria “Apparecchiature elettromedicali”, con particolari capacità ed esperienza nel settore indicato, ha presentato un’offerta per l’affidamento della fornitura di "n. 1 defibrillatore, completo di accessori standard, presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino”, nell’ambito della procedura MePA, TD n. 6230832, per un importo complessivo di € 860,10 (o.f.c.), di cui € 705,00 per la prestazione ed € 155,10 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all’erario ai sensi dell’art. 17- ter del D.P.R. 633/1972.
- il Responsabile Unico di Progetto (di seguito RUP) ha ritenuto il prezzo offerto congruo rispetto al valore della prestazione, al suo grado di complessità e ai preventivi ricevuti;
- è rispettato il principio di rotazione in quanto l’Operatore non è risultato affidatario né è stato invitato in occasione degli affidamenti precedenti aventi per oggetto una commessa rientrante nello stesso settore di forniture;
- ai sensi dell’art. 52, co. 1 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i., l’Operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti;
- è stata richiesta la consultazione del Fascicolo Virtuale dell’Operatore economico tramite la piattaforma d’acquisti in rete PA e si è proceduto contestualmente ad attivare in capo al suddetto Operatore le procedure per la verifica dei requisiti richiesti di ordine generale di cui agli art. 94-

98 del D.Lgs.n. 36/2023 e s.m.i.;

- la Delibera ANAC n. 524 del 22 dicembre 2025, che stabilisce le regole per la contribuzione obbligatoria a suo favore per l'anno 2026, in attuazione dell'art. 1, co. 65 e 67 della L. 266/2005, definisce che la Stazione Appaltante, per gli importi posti a base di gara inferiori a € 40.000,00 è esente dal versare il contributo ANAC.

Ritenuto, per quanto sopra:

- di approvare la lettera invito con condizioni particolari di fornitura per l'affidamento di "n. 1 defibrillatore, completo di accessori standard, presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino", allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), e parimenti parte integrante del contratto ai sensi dell'art. 18, co. 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- di approvare il Progetto di Servizio, redatto ai sensi dell'art. 41, co. 12, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., e il Capitolato Speciale d'Appalto per l'acquisizione della fornitura in oggetto, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (rispettivamente Allegato A e Allegato B);
- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di affidare la fornitura di "n. 1 defibrillatore, completo di accessori standard, presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino" all'Operatore economico Progetti S.r.l., con sede legale in Strada del Rondello n. 5 - 10028 Trofarello (TO), P. IVA 06367590012, (CIG: BB7A5050A3), sulla base dell'offerta presentata tramite la trattativa MePA, TD n. 6230832;
- di esonerare l'Operatore economico dalla prestazione della garanzia definitiva in considerazione della comprovata solidità, ai sensi dell'art. 53, co. 4, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e del Parere ANAC sull'esonero della garanzia definitiva nei contratti pubblici sotto-soglia, espresso con Atto del Presidente n. 3541/2023;
- di stipulare il contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell'ambito della trattativa MePA, TD n. 6230832, secondo lo schema generato dal sistema, integrato dal contratto per l'affidamento della fornitura di "n. 1 defibrillatore, completo di accessori standard, presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino", il cui schema è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Ritenuto di impegnare a favore dell'Operatore economico Progetti S.r.l., con sede legale in Strada del Rondello n. 5 - 10028 Trofarello (TO), P. IVA 06367590012 (codice beneficiario 396985) la somma complessiva di € 860,10 (o.f.c.), di cui € 76,00 per la prestazione ed € 155,10 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 112152, missione 01, programma 0110 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026.

Tutte le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto:

- che la scadenza dell'obbligazione ricade nell'esercizio finanziario di riferimento sopra indicato;
- la competenza economica coincide con quella finanziaria;
- la spesa è finanziata con risorse regionali;
- che l'impegno è assunto secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art.3 della L. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- dell'avvenuta verifica della pertinenza rispetto alla tipologia di spesa e della capienza degli

stanziamenti di competenza sul capitolo 112152 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026, e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Ritenuto di individuare il RUP, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., nell'ing. Marco FINO, Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, in forza della D.G.R. n. 2-7545 del 16.10.2023.

Attestate:

- l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;
- la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge regionale 29 giugno 1978, n. 37 "Istituzione del Museo regionale di Scienze Naturali";
- gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la Legge 27 dicembre 1997 n. 449 "Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- la Legge regionale n. 2 del 4 marzo 2003 "Legge finanziaria per l'anno 2003";
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- il D.Lgs 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
- la Legge 4 agosto 2021, n. 116, recante "Disposizioni in materia di utilizzo dei defibrillatori semiautomatici e automatici";
- il Decreto del Ministero della Salute del 16 marzo 2023, recante "Definizione dei criteri e delle modalità per l'installazione dei defibrillatori semiautomatici e automatici esterni, ai sensi dell'art. 1, co. 3, della legge 4 agosto 2021, n. 116";
- gli artt. 17 e 18 della Legge regionale n. 23 del 28 luglio 2008, "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- il D.Lgs 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42." e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 43 - 3529 del 09 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della

Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione";

- il D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.Lgs 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- la D.G.R. n. 3 -2182 del 30 Gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- la Legge regionale n. 2 del 3 febbraio 2026. "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la Legge regionale n. 3 del 3 febbraio 2026. "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1-2209/2026/XII "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026- 2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- la D.G.R. n. 5-2412/2026/XII "di riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3 comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni e integrazioni";
- la Legge n. 266 del 22/11/2002 "Documento Unico di regolarità contributiva" e s.m.i.;

determina

per le motivazioni indicate in premessa,

- di approvare la lettera invito con condizioni particolari per l'affidamento della fornitura di "n. 1 defibrillatore, completo di accessori standard, presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino", allegata alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, e parimenti parte integrante del contratto ai sensi dell'art. 18, co. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- di approvare il Progetto di Servizio, redatto ai sensi dell'art. 41, co. 12 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., e il Capitolato Speciale d'Appalto per l'acquisizione della fornitura in oggetto, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di affidare la fornitura di "n. 1 defibrillatore, completo di accessori standard, presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino", all'Operatore economico Progetti S.r.l., con sede legale in Strada del Rondello n. 5 - 10028 Trofarello (TO), P. IVA 06367590012 (codice beneficiario 396985) (CIG: BB7A5050A3), sulla base dell'offerta presentata tramite la trattativa MePA, TD n. 6230832;
- di esonerare l'Operatore economico dalla prestazione della garanzia definitiva in considerazione della comprovata solidità, ai sensi dell'art. 53, co. 4, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e del Parere

ANAC sull'esonero della garanzia definitiva nei contratti pubblici sotto-soglia, espresso con Atto del Presidente n. 3541/2023;

- di stipulare il contratto mediante la piattaforma ACQUISTINRETE nell'ambito della trattativa MePA, TD n. 6230832, secondo lo schema generato dal sistema, integrato dal contratto per l'affidamento della fornitura di "n. 1 defibrillatore, completo di accessori standard, presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino", il cui schema è allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di impegnare a favore dell'Operatore economico Progetti S.r.l., con sede legale in Strada del Rondello n. 5 - 10028 Trofarello (TO), P. IVA 06367590012 (codice beneficiario 396985) la somma complessiva di € 860,10 (o.f.c.), di cui € 76,00 per la prestazione ed € 155,10 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1972, sul Capitolo 112152, missione 01, programma 0110 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026;
- di dare atto che le transazioni elementari del predetto capitolo sono rappresentate nell'Appendice contabile A) - elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di provvedere al pagamento nei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002, su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate dal RUP, ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- di liquidare le somme sopra indicate secondo le modalità definite nello schema di contratto da stipularsi ai sensi dell'art. 18 co. 1 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., parte integrante e sostanziale della presente determinazione, che recepisce le disposizioni contenute nella lettera invito con condizioni particolari di fornitura, comprensiva dei relativi allegati, per l'affidamento della fornitura in narrativa nell'ambito della procedura MePA, TD n. 6230832;
- di dare atto che il provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale;
- di individuare quale RUP il Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco Fino;
- di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

Dati di Amministrazione Trasparente:

Beneficiario: Progetti S.r.l., con sede legale in Strada del Rondello n. 5 - 10028 Trofarello (TO), P. IVA 06367590012

Importo: € 860,10 (o.f.c.)

Responsabile Unico di Progetto: Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco FINO

Modalità Individuazione Beneficiario: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b e 37 del D.Lgs. n. 33/2013.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22/2010.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al TAR entro 30 (trenta) giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.Lgs. n. 104 del 02/07/2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A2006D - Museo regionale di scienze naturali)
Firmato digitalmente da Marco Fino

Allegato

**Procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del
D.Lgs 36/2023 e s.m.i., tramite MEPA, della fornitura di n. 1
defibrillatore, completo di accessori standard, presso il Museo Regionale
di Scienze Naturali di Torino**

Lettera Invito e Condizioni Particolari di Fornitura della TD n. 6230832

E' intenzione di questa Amministrazione procedere all'affidamento della fornitura in oggetto, ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (di seguito "Codice"), mediante negoziazione sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA).

Le Condizioni del Contratto di Fornitura che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta dell'Operatore economico contraente sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto, con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando MEPA "BENI", nella categoria "APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI".

Costituiscono parte integrante del presente documento i seguenti allegati:

- Progetto di Servizio (Allegato A);
- Capitolato Speciale d'Appalto (CSA - Allegato B);
- Dichiarazioni integrative al DGUE (Allegato C);
- Patto di integrità degli appalti pubblici Regione Piemonte (Allegato D);
- Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato E);
- Dichiarazione per la tracciabilità sui flussi finanziari (Allegato F);
- DGUE request.xml.

*Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali*

PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti Condizioni Particolari di Fornitura e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto e del numero di Trattativa Diretta (di seguito "TD"), dovranno essere trasmesse **esclusivamente a mezzo portale MEPA.**

E' pertanto onere dell'Operatore economico visitare il suddetto portale acquistinretepa.it prima della presentazione della propria offerta, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

- Il Responsabile della presente procedura di gara è il Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Ing. Marco Fino (tel. 011.4325616 e-mail marco.fino@regione.piemonte.it).
- E' individuato quale RUP (Responsabile unico di progetto), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 del Codice, l'Ing. Marco Fino, Dirigente del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, co. 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dal Codice.

Ai sensi del Codice, il Settore Museo Regionale di Scienze Naturali si riserva di richiedere di completare, o di fornire chiarimenti, in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui l'Operatore economico deve far pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

STAZIONE APPALTANTE

Regione Piemonte, Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, Via Giolitti 36 - 10123 Torino, Tel. 011 4325616, e-mail: marco.fino@regione.piemonte.it, PEC culturcom@cert.regionepiemonte.it

1. OGGETTO

Le prestazioni sono specificate agli artt. 1 e 4 del CSA (Allegato B).
La categoria delle prestazioni è unica e prevalente.

In conformità a quanto previsto dall'art. 26 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., per le modalità di svolgimento dell'appalto in oggetto non sussistono rischi da interferenza.

2. IMPORTO

L'importo a base d'asta della fornitura è pari a € 705,00 (euro settecentocinque/00), oltre IVA.

3. AGGIUDICAZIONE

La gara sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 107 del Codice.

L'offerta è vincolante per un periodo di 180 (centottanta) giorni dalla data di aggiudicazione della fornitura. Questo Ente si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non affidare la fornitura senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte dell'Operatore Economico.

L'Offerente dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente:

1. la presente "Lettera Invito e Condizioni Particolari di Fornitura";
2. il Progetto di Servizio (Allegato A);
3. il CSA (Allegato B);
4. le Dichiarazioni integrative al DGUE (Allegato C);
5. il Patto di Integrità degli Appalti Pubblici Regione Piemonte (Allegato D);
6. l'Informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi art. 13 GDPR 2016/679 (Allegato E);
7. la Dichiarazione Tracciabilità dei Flussi Finanziari (Allegato F);
8. il DGUE, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante: del DGUE devono essere compilate la Parte II compresa la sezione D (Subappalto: il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale), tutta la Parte III (Motivi di esclusione: si ricorda che nella sezione B, con riferimento alle prescrizioni dell'art. 95, co. 2 del Codice, si dovranno dichiarare altresì le eventuali violazioni gravi, anche non definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali) e la Parte VI. Non sono da compilare la parte IV e V.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

L'Operatore economico dichiara, con la sottoscrizione digitale del presente documento, di possedere i requisiti di carattere generale (artt. 94-98 del Codice) e di idoneità professionale (art. 100, co. 1 lett. a) del Codice) - pena la risoluzione di diritto del rapporto contrattuale ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile - e si impegna a comunicare ogni variazione rispetto ai requisiti di cui sopra, come dichiarati e accertati prima della sottoscrizione del Contratto, che valga a comportare il difetto sopravvenuto dei predetti requisiti.

Possono partecipare alla procedura:

- gli Operatori economici indicati nell'articolo 66 del Codice;

*Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali*

- gli Operatori economici per i quali non vi siano motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice;
- gli Operatori economici che presentano i requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100, co. 1 lett. a) del Codice, ossia l'iscrizione nel Registro delle Imprese presso la competente C.C.I.A.A, ovvero nel registro di riferimento in caso di associazioni onlus, ovvero nel corrispondente registro professionale dello Stato di appartenenza (se si tratta di uno Stato dell'U.E), per l'attività oggetto della gara. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento, corredato da traduzione in lingua italiana, che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutti i requisiti sopra elencati devono sussistere al momento della presentazione dell'offerta.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, durante l'esecuzione del Contratto, di verificare la permanenza di tutti i requisiti di legge in capo all'Appaltatore, al fine di accertare l'insussistenza degli elementi ostativi alla prosecuzione del rapporto contrattuale e ogni altra circostanza necessaria per la legittima acquisizione delle relative prestazioni.

Qualora nel corso del rapporto dovesse sopravvenire il difetto di alcuno dei predetti requisiti, il medesimo rapporto si risolverà di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile.

5. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso secondo modalità e limiti di cui all'art. 119 del Codice e deve essere autorizzato dalla Stazione Appaltante.

Non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Nel caso l'Operatore economico intenda avvalersi del subappalto, vedere e compilare la Parte II, Sezione D del DGUE.

6. CHIARIMENTI E INTEGRAZIONI

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, l'Ente appaltante non assumerà verso di questi alcun obbligo se non quando gli atti inerenti la gara siano stati approvati da parte degli organi competenti e comunicati, fermi restando comunque gli accertamenti previsti dalla normativa antimafia ex D.Lgs 159/2011.

L'Ente appaltante si riserva la facoltà di non aggiudicare e/o non stipulare il contratto e/o revocare la presente procedura senza incorrere in responsabilità

*Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali*

e/o azioni di richiesta danni nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile.

L'effettivo affidamento è subordinato al conseguimento di tutti i permessi necessari da parte degli Enti competenti.

7. DISPOSIZIONI FINALI

L'Ente appaltante si avvale della facoltà prevista dall'art. 124 del Codice.

L'Ente, a conclusione delle operazioni di gara, procederà alla verifica dei requisiti di ordine generale e a richiedere all'aggiudicatario la produzione della garanzia definitiva, e della rimanente documentazione a valenza contrattuale al fine della stipulazione del contratto. La ricezione della suddetta documentazione condiziona la stipulazione del contratto.

8. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali si fa completo rinvio a quanto previsto all'art. 16 del CSA (Allegato B).



*Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali*

Progetto di servizio

ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i.

***Affidamento diretto della fornitura di n. 1 defibrillatore,
completo di accessori standard, presso il Museo Regionale di
Scienze Naturali di Torino***

Sommario:

- | | |
|-------------------------------------|--------|
| 1. Relazione tecnica e illustrativa | pag. 2 |
| 2. Prospetto economico | pag. 3 |

**RELAZIONE TECNICA E ILLUSTRATIVA
AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA DI N. 1
DEFIBRILLATORE, COMPLETO DI ACCESSORI
STANDARD, PRESSO IL MUSEO REGIONALE DI
SCIENZE NATURALI DI TORINO**

Il Museo Regionale di Scienze Naturali (MRSN), Settore della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio della Regione Piemonte, istituito con L.R. 37/1978, ha sede a Torino nel Palazzo dell'ex Ospedale di San Giovanni Battista in via Giolitti n. 36, rappresenta un'istituzione di riferimento per la ricerca e la divulgazione scientifica.

Come previsto dalla Legge 4 agosto 2021, n. 116, recante «Disposizioni in materia di utilizzo dei defibrillatori semiautomatici e automatici» e dal Decreto del Ministero della Salute del 16 marzo 2023, che individua i criteri e le modalità per l'installazione dei defibrillatori semiautomatici e automatici esterni negli edifici sede di pubblica amministrazione in cui siano impiegati almeno quindici dipendenti e che abbiano servizi aperti al pubblico, è auspicabile l'installazione e l'utilizzo di defibrillatori semiautomatici e automatici esterni (DAE).

Per adempiere a tale normativa il MRSN è dotato di un DAE collocato in apposita teca presso la portineria del Museo, in posizione visibile e facilmente individuabile mediante segnaletica standard.

Il dispositivo tuttavia risulta oggi obsoleto, dotato di batterie e di piastre adulto e pediatriche scadute e da sostituire; pertanto per garantire la piena efficienza e sicurezza operativa del DAE è fondamentale procedere all'acquisto di un nuovo dispositivo con caratteristiche similari a quello esistente e completo di accessori standard.

PROSPETTO ECONOMICO
AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA DI N. 1
DEFIBRILLATORE, COMPLETO DI ACCESSORI
STANDARD, PRESSO IL MUSEO REGIONALE DI
SCIENZE NATURALI DI TORINO

La valutazione dell'investimento necessario per l'affidamento della fornitura in oggetto è stata effettuata tenendo conto del valore e della tipologia della prestazione, rispondente alle esigenze del Museo, nonché dei preventivi ricevuti da Operatori economici del settore. A seguito delle valutazioni suddette, la spesa è stata quantificata dal RUP, ing. Marco FINO, Dirigente Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali, in € 705,00, oltre IVA.

Ne risulta quindi il seguente quadro economico.

DESCRIZIONE	IMPORTO
Importo stimato complessivo della fornitura (o.f.e.)	705,00 €
IVA 22 %	155,10 €
TOTALE GENERALE (o.f.c.)	860,10 €



*Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali*

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
AFFIDAMENTO DIRETTO DELLA FORNITURA DI N.
1 DEFIBRILLATORE, COMPLETO DI ACCESSORI
STANDARD, PRESSO IL MUSEO REGIONALE DI
SCIENZE NATURALI DI TORINO**

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento diretto della *“fornitura di n. 1 defibrillatore, completo di accessori standard, presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino”*.

ART. 2 - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo presunto è di € 705,00 (euro settecentocinque/00), oltre IVA.

L'importo si intende comprensivo della fornitura di materiale.

L'Appaltatore è tenuto alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti in Italia derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo all'esecuzione di opere pubbliche (in particolare Codice e linee guida ANAC), alla sicurezza e igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle prestazioni, nonché alle disposizioni per quanto riguarda la scelta e l'utilizzo di materiali.

Il Contratto è stipulato a corpo, pertanto, l'importo è da considerarsi fisso e invariabile.

ART. 3 - DURATA DEL CONTRATTO

La fornitura del defibrillatore, completo di accessori standard, dovrà essere consegnata, a beneficio della Stazione Appaltante, presso la sede del Museo Regionale di Scienze Naturali, situato in Via Giolitti 36 - 10123 Torino, entro 4 (quattro) settimane dalla data di stipula del contratto.

L'Appaltatore deve effettuare le prestazioni a Contratto a proprio rischio, con carico delle spese di qualsiasi natura. Costituiscono giusta causa di spostamento dei termini di consegna, i motivi di forza maggiore, debitamente comprovati e accettati dalla Stazione Appaltante; in tal caso, la comunicazione dell'evento deve essere effettuata da parte dell'Appaltatore, a pena di decadenza entro 5 (cinque) giorni dal suo verificarsi, al RUP, il

quale, valutate le motivazioni, ha facoltà di concedere la proroga nell'esecuzione e nell'ultimazione delle prestazioni.

Al termine delle prestazioni l'Appaltatore dovrà comunicare a mezzo PEC alla Stazione Appaltante (culturcom@cert.regione.piemonte.it) il termine delle prestazioni stesse.

Espletate le prestazioni di cui all'art. 4, il Contratto è da considerarsi ultimato.

ART. 4 - PRESTAZIONI

L'appalto ha per oggetto l'affidamento diretto della *“fornitura di n. 1 defibrillatore, completo di accessori standard, presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino”*.

TABELLA CON ELENCO FORNITURA

Descrizione	Quantità
Defibrillatore DAE semiautomatico italiano, completo di batteria, piastre monouso adulto e manuale di istruzioni	1
Borsa da trasporto colore nero per defibrillatore	1
Piastre pediatriche preconesse per defibrillatore	1
Spese di spedizione ordinarie	1

ART. 5 - ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE

E' a esclusivo completo carico dell'Appaltatore la consegna di: schede tecniche e manuali d'istruzione dei materiali forniti, certificazione dei prodotti consegnati, certificazione a seguito di verifica funzionale annuale, tutti i documenti indicati nel presente CSA.

E' a totale carico dell'Appaltatore ogni eventuale ulteriore costo relativo all'esecuzione dell'appalto.

ART. 6 - MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE

Le prestazioni di cui all'art. 4 del presente CSA dovranno avvenire secondo regola d'arte e secondo le prescrizioni che verranno impartite dal RUP. Non verranno riconosciute prestazioni extracontrattuali di qualsiasi genere che non siano state preventivamente ordinate per iscritto dal RUP.

Eventuali danneggiamenti causati dall'Appaltatore durante le prestazioni saranno posti a carico dell'Appaltatore stesso, dopo opportuna quantificazione operata dal RUP e scorporati dal saldo.

ART. 7 - AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - SOSPENSIONE DEL CONTRATTO - MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA E VARIABILITÀ DELL'APPALTO - ULTIMAZIONE - VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il RUP fornirà all'Appaltatore tutte le istruzioni e direttive necessarie per l'avvio delle prestazioni. La Stazione Appaltante ha facoltà unilaterale di risolvere il Contratto a suo insindacabile giudizio, in qualsiasi momento, con semplice comunicazione a mezzo lettera raccomandata, con preavviso di **30 (trenta) giorni** qualora venissero meno le condizioni che hanno determinato l'affidamento delle prestazioni di cui al presente CSA, e ciò senza che l'Appaltatore possa accampare pretese di sorta per la risoluzione anticipata del Contratto. A tal fine si fa rinvio a quanto stabilito dall'art. 123 del Codice.

In fase di esecuzione, il RUP accerta la regolarità delle prestazioni. Il presente appalto è soggetto a verifica di conformità, al fine di certificare che l'oggetto del medesimo in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle condizioni offerte in sede di aggiudicazione.

ART. 8 - PAGAMENTO DEL CORRISPETTIVO - CLAUSOLA DI TRACCIABILITÀ - CESSIONE DEI CREDITI

Il pagamento del corrispettivo sarà erogato in un'unica soluzione al completamento della consegna del defibrillatore, completo di accessori standard, di cui alla tabella riportata all'art. 4 del presente CSA.

Il pagamento del corrispettivo è subordinato:

- all'emissione di regolari fatture elettroniche;
- alla verifica del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) dell'Appaltatore e degli eventuali subappaltatori, in corso di validità, ai sensi dell'art. 119, co. 7, del Codice;
- alla verifica di regolarità dell'Appaltatore ai sensi dell'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, e relative disposizioni di attuazione;
- all'accertamento, da parte della Stazione Appaltante, della fornitura effettuata, in termini di quantità e qualità, rispetto alle prescrizioni previste nei documenti contrattuali e pertanto all'accertamento della regolare esecuzione delle prestazioni da parte del RUP.

Dal corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni e le eventuali penali applicate.

La trasmissione delle fatture in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto "Split payment (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972 ss.mm.ii.

Le fatture emesse dovranno pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti".

I pagamenti avverranno sul conto dell'Appaltatore.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con L. n. 89/2014, **nelle fatture** dovrà essere **indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento** delle medesime, il **CIG (codice identificativo gara)** e, nella causale, gli **estremi della determinazione dirigenziale di affidamento**.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al governo in materia di antimafia") e s.m.i.

L'Appaltatore deve comunicare all'Amministrazione gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, co. 1, della L. n. 136/2010 e s.m.i., entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega, sono comunicate entro 7 (sette) giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono effettuate mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n. 445/2000.

L'Amministrazione non esegue alcun pagamento all'Appaltatore, in pendenza della comunicazione dei dati di cui sopra. Di conseguenza, i termini di pagamento si intendono sospesi.

L'Amministrazione risolve il Contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito nell'art. 3, co. 1, della L. n. 136/2010.

L'Appaltatore deve trasmettere all'Amministrazione, entro 15 (quindici) giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare all'Amministrazione i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

Il pagamento delle fatture sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della medesima con allegate le documentazioni sopra richiamate. Il pagamento verrà sospeso in assenza delle documentazioni richieste.

Qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato, per causa imputabile all'Amministrazione entro il termine di cui al precedente comma, saranno dovuti gli interessi moratori ai sensi della L. n. 231/2002 e s.m.i. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, co. 2 del Codice Civile.

La contestazione successiva della Stazione Appaltante interromperà i termini di pagamento della fattura, in relazione alla parte di fattura contestata.

L'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente Contratto osservando le formalità di cui all'art. 120, co. 12, del Codice. La Stazione Appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto.

La Stazione Appaltante potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 Codice Civile e della L.R. del 6.4.2016, n. 6 - art. 13 (modalità di riscossione dei crediti certi ed esigibili) quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare alla Stazione Appaltante a titolo di penale o a qualunque altro titolo.

In caso di inottemperanza agli obblighi in materia contributiva e retributiva, l'Amministrazione procederà a dar corso all'intervento sostitutivo della Stazione Appaltante previsto all'art. 11, co. 6 del Codice.

ART. 9 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto è l'ing. Marco Fino, Dirigente Responsabile del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio della Regione Piemonte, con sede in Via Giolitti 36 – 10123 Torino.

ART. 10 - PENALITÀ E PROVVEDIMENTI IN CASO DI INADEMPIENZA

Per ogni inadempimento o violazione degli obblighi previsti nel capitolato e per ogni ritardo nell'espletamento della prestazione, la Stazione Appaltante può applicare una penale, tra lo 0,3 ‰ e l'1 ‰ dell'ammontare contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, comunque non superiore complessivamente al 10 % del predetto ammontare netto contrattuale, ai sensi dell'art. 126, co. 1 del Codice.

L'applicazione della penale non libera l'Appaltatore dalla responsabilità per danni a persone o cose derivati da vizi del servizio.

Il pagamento della penale deve essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla comunicazione all'Appaltatore via PEC della sua applicazione. Decorso infruttuosamente tale termine, la Stazione Appaltante trattiene la penale sul primo corrispettivo contrattuale in pagamento oppure si avvale della garanzia definitiva, qualora prevista. In quest'ultimo caso la predetta garanzia deve essere ripristinata entro 15 (quindici) giorni a pena risoluzione del contratto.

ART. 11 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

In conformità a quanto stabilito dall'art. 119 del Codice, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il relativo Contratto stipulato.

Resta fermo quanto previsto agli artt. 68, 120, co. 1, lett. d) e 124 del Codice, in caso di modifiche soggettive dell'esecutore del Contratto.

ART. 12 - RESPONSABILITÀ E INADEMPIENZE

Qualora fossero constatate persistenti inadempienze, anche parziali, alle clausole contrattuali, la Stazione Appaltante potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere alla rescissione del Contratto, salvo l'esercizio di ogni più ampia facoltà di legge, senza l'obbligo di alcun indennizzo.

ART. 13 - REVISIONE PREZZI

Si richiama l'art. 60 del Codice, così come modificato dal D.Lgs. n. 209 del 31.12.2024, aggiornato al D.L. 21 maggio 2025 n. 73, c.d. "Decreto infrastrutture", convertito con modificazioni dalla L. 18 luglio 2025 n. 105.

ART. 14 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO - RECESSO UNILATERALE DELLA STAZIONE APPALTANTE

Potrà addivenirsi alla risoluzione del Contratto prima della scadenza, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, fermo restando in ogni caso il diritto al risarcimento dei danni, nei seguenti casi:

- come previsto all'art. 10 del presente CSA ("PENALITÀ E PROVVEDIMENTI IN CASO DI INADEMPIENZA");
- frode da parte dell'Appaltatore;
- cessazione dell'attività di impresa in capo all'Appaltatore;
- mancata tempestiva comunicazione, da parte dell'Appaltatore verso la Stazione Appaltante, di eventi che possano comportare in astratto, o comportino in concreto, la perdita della capacità generale a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi degli artt. 94-96 del Codice e delle altre norme che disciplinano tale capacità generale;
- perdita, in capo all'Appaltatore, della capacità generale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, anche temporanea, ai sensi degli artt. 94-96 del Codice e delle altre norme che stabiliscono forme di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- violazione ripetuta del requisito di correttezza e regolarità contributiva, fiscale e retributiva da parte dell'Appaltatore;
- violazione delle norme in tema di sicurezza del lavoro;
- violazione dell'obbligo di segretezza su tutti i dati, le informazioni e le notizie comunque acquisite dall'Appaltatore nel corso o in occasione dell'esecuzione contrattuale;
- violazione degli obblighi di condotta derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e dal "Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale approvato con D.G.R. 1-1717 del 13 luglio 2015, ai sensi dell'art. 54, co. 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165";

- cessione parziale o totale del Contratto da parte dell'Appaltatore;
- affidamenti di subappalti non preventivamente autorizzati dalla Stazione Appaltante;
- sospensione o revoca definitiva, in danno dell'Appaltatore, delle autorizzazioni necessarie per legge allo svolgimento della prestazione;
- grave negligenza di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
- apertura a carico dell'Appaltatore di una procedura concorsuale di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16 marzo 1942 n. 267, di cessione dell'azienda, di cessazione di attività, fatte salve le disposizioni previste agli artt. 68 e 124 del Codice;
- morte dell'imprenditore, quando la considerazione della sua persona sia motivo di garanzia;
- sopravvenuta situazione di incompatibilità;
- mancato adeguamento alle prescrizioni imposte dal Stazione Appaltante;
- divulgazione non autorizzata di dati o informazioni relativi ad utenti, aziende e servizi o loro utilizzo non conforme, e, in generale, violazione del dovere di riservatezza.

Al verificarsi di una delle cause di risoluzione sopraelencate, la Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore la propria volontà di avvalersi della risoluzione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 Codice Civile.

In tutti i casi di risoluzione del presente Contratto, imputabili all'Appaltatore, la Stazione Appaltante procederà ad incamerare la garanzia definitiva prestata da quest'ultimo ai sensi degli artt. 53 e 117 del Codice.

Ove non fosse possibile l'escussione della garanzia definitiva, la Stazione Appaltante applicherà in danno dell'Operatore una penale di importo pari alla garanzia definitiva predetta. Resta salvo il diritto al risarcimento degli ulteriori danni eventualmente subiti dalla Stazione Appaltante.

Il presente appalto si risolverà, altresì, nel caso in cui venga stipulata una convenzione Consip contenente condizioni economiche più vantaggiose per le prestazioni oggetto di affidamento, salva la facoltà dell'Appaltatore di adeguare le condizioni economiche offerte ai parametri Consip.

Fatto salvo quanto previsto ai co. 1, 2, 3 e 6 dell'art. 121 del Codice, la Stazione Appaltante potrà risolvere il Contratto durante il periodo di sua efficacia, se una o più delle seguenti condizioni sono soddisfatte:

- a) il Contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'art. 120;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 120, co. 1, lett. b) e c) sono state superate le soglie di cui al co. 2 del predetto art.; con riferimento alle modificazioni di cui all'art. 114 del predetto art., sono state superate eventuali soglie stabilite dalle amministrazioni aggiudicatrici o dagli enti aggiudicatori; con riferimento alle

modificazioni di cui all'art. 120, co. 3, sono state superate le soglie di cui al medesimo co. 3, lett. a) e b);

- c) l'Appaltatore si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui agli artt. 94-96 del Codice sia per quanto riguarda i settori ordinari sia per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea in un procedimento ai sensi dell'art. 258 TFUE, o di una sentenza passata in giudicato per violazione del presente codice. La Stazione Appaltante risolverà di diritto il Contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:
 - nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
 - nei confronti dell'Appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'art. 94-96 del Codice.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'Appaltatore rispetto alle previsioni del Contratto, il RUP gli assegna un termine, che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni, entro i quali l'Appaltatore deve eseguire le prestazioni.

Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'Appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la Stazione Appaltante risolve il Contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del Contratto, l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dell'importo delle prestazioni relative alle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

In sede di liquidazione finale, l'onere da porre a carico dell'Appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa le prestazioni ove la Stazione Appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'art.124, co. 1 del Codice.

Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, co. 4-ter, e 92, co. 4 del D.Lgs n. 159/2011, la Stazione Appaltante può inoltre recedere in via unilaterale in qualunque momento dal Contratto in attuazione di quanto previsto all'art. 123 del Codice.

ART. 15 - PRESCRIZIONI - RINVIO

Il rapporto contrattuale sarà regolato dalla Legge Italiana.

L’Affidamento di cui alla presente procedura è inoltre subordinato all’integrale e assoluto rispetto della vigente normativa in tema di contratti pubblici.

In particolare, il rapporto contrattuale garantisce l’assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. da 94 a 98 del Codice, nonché la sussistenza e persistenza di tutti gli ulteriori requisiti previsti dalla legge, dalle Condizioni particolari di Servizio e dal CSA ai fini del legittimo affidamento delle prestazioni e della loro corretta e diligente esecuzione, per tutta la durata contrattuale.

L’esecuzione dell’appalto è regolata, oltre che da quanto disposto nel CSA e nei documenti in esso richiamati, da:

- D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36, rubricato come “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della L. 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”, come integrato e modificato dal D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209;
- D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, rubricato come “Codice dell’amministrazione digitale” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 112 del 16/05/2005 - Suppl. Ordinario n. 93) e s.m.i.;
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, rubricato come “Attuazione dell’art. 1 della L. 3 Agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 101 del 30/04/2008 - Suppl. Ordinario n. 108) e s.m.i.;
- L. 13 agosto 2010, n. 136, rubricata come “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia” (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 196 del 23/08/2010) e s.m.i.;
- D.Lgs n. 159/2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 13 agosto 2010, n. 136”;
- vigenti disposizioni di legge e di regolamento per l’Amministrazione del patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della Regione Piemonte;
- D.L. 24 aprile 2014, n. 66, rubricata come “Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale” (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 95 del 24/04/2014) e dalla Circolare prot. n. 9475/DB09.02 del 26 febbraio 2015 ad oggetto: “Adempimenti connessi alla fatturazione elettronica”, della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Settore Ragioneria, convertito, con modifiche, con L. 23 giugno 2014, n. 89;
- Circolare prot. n. 5594/A11020 del 5 febbraio 2015 della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – Settore Ragioneria, ad oggetto “Split payment (versamento dell’IVA sulle fatture fornitori direttamente all’Erario)”;

- Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale approvato con D.G.R. 1-1717 del 13 luglio 2015;
- Codice Civile e altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle disposizioni dei precedenti punti.

In caso di discordanza o di contrasto, i contenuti delle note o degli atti prodotti dalla Stazione Appaltante prevalgono su quelli delle lettere o degli elaborati prodotti dall'Appaltatore.

Per quanto non espressamente indicato, si fa rinvio alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici di servizi e forniture, al Codice Civile ed a tutte le norme presenti nell'ordinamento.

ART. 16 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI E NORMATIVA SULLA PRIVACY

Salvi eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle Parti nell'ambito della presente fornitura e specificamente previsti per iscritto, le Parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal GDPR 2016/679, si informa l'Appaltatore che:

- i dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per l'espletamento delle funzioni istituzionali definite dal Codice e per le finalità relative alla stipulazione e conseguenti adempimenti di legge inerenti il presente appalto;
- il conferimento dei dati e il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con il Stazione Appaltante. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con il Stazione Appaltante;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile *ad interim* del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali e domiciliato presso la sede operativa di via Giolitti, 36 - 10123 Torino;
- il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è: CSI-Piemonte comunicazione@csi.it - protocollo@cert.csi.it;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili individuati dal Titolare o da soggetti incaricati/autorizzati dal Responsabile, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);

- i dati personali sono conservati, per il periodo 15 (quindici) anni, ai sensi del piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- si potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

L'Appaltatore è tenuto al vincolo di riservatezza sulle informazioni, sulle circostanze e sui contenuti dei quali venisse a conoscenza nel corso dello svolgimento dell'appalto, nonché sui contenuti e sugli sviluppi delle attività in capo allo stesso, fatta eccezione per quanto sia strettamente necessario all'esercizio del presente Contratto.

L'Appaltatore è tenuto ad operare in conformità a quanto disposto dal D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

ART. 17 - TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Nel rispetto della misura 6.1.8 del Piano Anticorruzione della Regione, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

L'esecutore si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito web della Regione, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il contratto affidato.

Nel rispetto della misura 6.1.12 del Piano Anticorruzione della Regione, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione del contratto.

L'Appaltatore si impegna con la presentazione dell'offerta a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito web della Regione, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con la prestazione affidata.

ART. 18 – NORMA DI CHIUSURA

L'Appaltatore, con la presentazione dell'offerta, riconosce e accetta in maniera piena e consapevole, tutte le prescrizioni richieste per l'espletamento della prestazione, nonché tutte le clausole specifiche previste nel presente capitolato.

Le clausole negoziali essenziali sono riportate nel presente Capitolato e nel contratto che verrà stipulato ai sensi dell'art. 18, co.1, del Codice.

Data *

*

Spette.le

Protocollo *

*

/A2006D

PROGETTI S.r.l.

Strada del Rondello n. 5 - 10028 Trofarello (TO)

progettomedical@pec.it

Classificazione

** Segnatura di protocollo riportata nei
metadati di DOQUI ACTA*

Oggetto: Fornitura di n. 1 defibrillatore, completo di accessori standard, presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino.

A seguito di trattativa diretta, TD n. 6230832, pubblicata da codesta Stazione Appaltante sul portale MePA in data 22/04/2026, si comunica che con determinazione dirigenziale DD n. --- del ---- si è stabilito di affidare l'incarico per la fornitura di "n. 1 defibrillatore, completo di accessori standard, presso il Museo Regionale di Scienze Naturali di Torino", per un valore di € 705,00 + IVA 22%, e quindi per un totale di € 860,10, IVA inclusa.

Il pagamento della fornitura sarà corrisposto in un'unica soluzione al completamento della consegna del defibrillatore, completo di accessori standard.

A seguito di emissione di fattura in formato elettronico da inviare attraverso il Sistema Nazionale di Interscambio (SDI) previsto dal Governo italiano nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica, al codice univoco ufficio IPA YVDPFP ai sensi dell'art. 25 del DL 66/2014, entro 30 giorni dal ricevimento della stessa ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs 192/2012, previa acquisizione e verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

La fattura dovrà essere intestata come segue: Regione Piemonte - Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio, Settore Museo Regionale di Scienze Naturali - Via Giolitti 36 10123 Torino, Partita IVA 02843860012.

Si provvede inoltre a comunicare il CIG BB7A5050A3 che deve essere necessariamente indicato sulla fattura unitamente al numero e data della determinazione dirigenziale di impegno. Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto, si rimanda ai contenuti e condizioni previsti nel progetto di servizio e nel capitolato speciale d'appalto (Allegato 1).

Distinti saluti.

Il Dirigente

Marco FINO

Firmato digitalmente

ai sensi dell'art. 21 d.lgs 82/2005

Tipologia di Rdo: Trattative Dirette

Fornitura di n. 1 defibrillatore, completo di accessori standard

Dati Principali**Numero RDO**

6230832

Nome RDO

Fornitura di n. 1 defibrillatore, completo di accessori standard, presso il MRSN

Tipologia di contratto

Appalto di forniture

Tipologia di procedura

Affidamento Diretto per Beni e/o Servizi fino a 40.000 Euro

Regolamento applicabile alla procedura telematica

Regolamento MEPA eProcurement Acquistinrete

Ruoli e Autorizzazioni**Responsabile del procedimento**

Marco Fino [REDACTED]

Soggetto Stipulante/Soggetti Stipulanti

Marco Fino [REDACTED]

Stazione AppaltanteAMMINISTRAZIONI ENTI ED AZIENDE LOCALI > REGIONI >
REGIONE PIEMONTE**Ente Committente**AMMINISTRAZIONI ENTI ED AZIENDE LOCALI > REGIONI >
REGIONE PIEMONTE

Date

Pubblicazione

22/04/2026 16:40

Inizio presentazione offerte

22/04/2026 16:40

Termine ultimo presentazione offerte

29/04/2026 18:00

Data limite stipula contratto

30/06/2026 00:00

Data limite di consegna beni/decorrenza

31/08/2026 00:00

Dettaglio

Criterio Aggiudicazione
Minor Prezzo

CIG
-

CUP
-

CPV Identificativo	Descrizione	Categoria	Fornitura
33182100-0	Defibrillatore cardiaco	Apparecchiature elettromedicali-Mepa	100

Formulazione offerta economica
VALORE ECONOMICO

Decimali Offerta
2

Termini di pagamento
30 GG DATA RICEVIMENTO FATTURA

Importo presunto fornitura
€ 705,00

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso
€ 0,00

Dati consegna e fatturazione

Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio
Settore Museo Regionale di Scienze Naturali
Via Giolitti 36 - 10123 Torino
Codice SDI: YVDPFP
Riferimento: Edoardo Asselle - 0114325517

Documentazione Gara



Allegato 1_Lettera invito.pdf

227.7 Kb

Allegato 1_Lettera invito

Allegato A_Progetto di servizio.pdf

155.2 Kb

Allegato A_Progetto di servizio

Allegato B_CSA.pdf

261.8 Kb

Allegato B_CSA

Allegato C_Dichiarazioni integrative al DGUE.pdf

108.5 Kb

Allegato C_Dichiarazioni integrative al DGUE

Allegato D_Patto integrità.pdf

368.1 Kb

Allegato D_Patto integrità

Allegato E_Informativa Privacy.pdf

59.2 Kb

Allegato E_Informativa Privacy

Allegato F_Tracciabilità flussi finanziari.pdf

438.4 Kb

Allegato F_Tracciabilità flussi finanziari

Istruzioni importazione DGUE su Mepa.pdf

366.6 Kb

Istruzioni importazione DGUE su Mepa

Request.xml

265.2 Kb

EDGUE

Inviti

Partita IVA

Ragione sociale

06367590012

PROGETTI S.R.L.